



CAPITOLO 6 - L'ATTUALE SISTEMA DI SMALTIMENTO

6.1 RIFERIMENTI NORMATIVI DI SETTORE

Il Decreto Legislativo 22/97, all'art.5 comma 6, introduce la scadenza del 1° gennaio 2000 quale termine oltre il quale *"è consentito smaltire in discarica solo rifiuti inerti, i rifiuti derivanti da specifiche norme tecniche ed i rifiuti che residuano dalle operazioni di riciclaggio, di recupero e di smaltimento di cui ai punti D2, D8,D9,D10 e D11 di cui all'allegato B dello stesso Decreto.*

Tale termine, con D.L 30 dicembre 1999 n. 500, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2000 n.33, è stato prorogato sino alla data di entrata in vigore del provvedimento di recepimento della direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, che fisserà modalità, termini e condizioni per lo smaltimento in discarica dei rifiuti e, in ogni caso, non oltre il termine del 16 luglio 2001.

Con successivo D.L. 286/ 01 tale scadenza è stata prorogata sino al 22 agosto 2002.

Con successive Ordinanze (la prima la n. 734 del 22.8.02), il Commissario Delegato, acquisita l'intesa del Ministero dell'Ambiente, ha ulteriormente prorogato il suddetto termine.

La dichiarazione dello stato d'emergenza ha disposto che siano dei Prefetti delle Province siciliane le competenze ex art. 13 del D.L.vo 22/97, per cui i relativi provvedimenti autorizzativi sono diventati di loro esclusiva competenza.

In particolare l'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza 2983/99 e sue modificazioni ed integrazioni testualmente recita:

"1.Le competenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, in materia di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, sono esercitate, in deroga alla legislazione vigente, in via esclusiva, dai prefetti delle province. L'emissione delle ordinanze, da parte dei prefetti, ai sensi del citato art. 13, è notificata al Ministro dell'ambiente, al Ministro della sanità ed al commissario delegato. "

il successivo comma 2 pone in capo ai Prefetti anche le competenze relative alla autorizzazione ex art. 27 e 28 delle discariche per r.s.u.:

“2. Le approvazioni dei progetti e le autorizzazioni di cui agli articoli 27 e 28 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 concernenti le discariche sono rilasciate dai Prefetti delle province, anche in deroga all'art.5 della Legge Regionale 29 dicembre 1981, n.181. Le autorizzazioni per le discariche di rifiuti urbani , compresa l'autorizzazione di aumenti volumetrici di discariche esistenti, sono rilasciate esclusivamente ad impianti a titolarità e gestione pubblica.”

L'art. 5 continua affidando ai Prefetti la vigilanza:

“3. Agli stessi prefetti è affidata la vigilanza, in collaborazione con le province regionali, sulle attività di conferimento dei rifiuti e di gestione delle discariche.”

e il compito di individuare le nuove discariche, chiudere le vecchie ed assicurarne la gestione pubblica:

“4. Per far fronte al fabbisogno di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g), i Prefetti delle province individuano le discariche, ne assicurano la titolarità e la gestione pubblica anche nei modi previsti dal precedente articolo 3, comma 2 e le adeguano alle disposizioni contenute nella normativa vigente avvalendosi degli strumenti giuridici e delle strutture tecniche ed operative previsti dalla presente ordinanza nonché delle risorse finanziarie poste a loro disposizione dal Commissario delegato. I Prefetti delle province dispongono la chiusura, la messa in sicurezza e gli interventi di post gestione delle discariche di cui non prevedono la continuità in esercizio.”

l'Ordinanza pone un'attenzione particolare alla tariffa di conferimento in discarica; infatti il comma 5 dell'art. 7, così come modificato dall'art. 7 commi 1 e 2 dell'Ordinanza n° 3190/02, prescrive che:

5. Il commissario delegato – presidente della regione siciliana adegua, su proposta dei Prefetti, la tariffa delle discariche comunque in esercizio.”

Ponendo l'accento sulla parte di tariffa che compensa il “post-mortem”:



“ La quota di tariffa per far fronte agli oneri per la gestione successiva alla chiusura per almeno un trentennio e' versata sulla contabilita' speciale intestata al commissario delegato – presidente della regione siciliana.

- 1. Nelle more della determinazione della tariffa, l'aliquota di essa, occorrente per far fronte agli oneri per la gestione successiva alla chiusura per almeno un trentennio è fissata in 1,5 centesimi di euro per ogni chilogrammo conferito, salvo eventuale conguaglio, tranne nei casi in cui i predetti oneri finanziari della gestione delle discariche dopo la loro chiusura siano già previsti e messi in atto nella tariffa applicata dai gestori delle discariche.*
- 2. I comuni titolari di discariche pubbliche, al fine di assicurare l'unicità della responsabilità nella loro conduzione, garantiscono che, dopo la chiusura delle stesse, i loro gestori ne siano responsabili per la manutenzione, sorveglianza e controllo per un congruo periodo temporale.”*

E sulla parte di tariffa che penalizza i comuni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, in particolare l'art. 8 co. 1 della Ordinanza n° 2983/99 così come modificato dall'art. 8, comma 1 della Ordinanza n° 3190/02 prescrive che:

“a partire dal 1 gennaio 2001 è applicato al tributo speciale per il deposito e smaltimento in discarica dei rifiuti urbani ed assimilabili, un coefficiente di maggiorazione pari all'1% per ogni punto percentuale di raccolta differenziata non realizzato rispetto agli obiettivi minimi previsti dalla normativa vigente.”

Anche per quanto riguarda le autorizzazioni ex art. 27 e 28 del D.L.vo 22/97 l'art.9 dell'Ordinanza 2983/99 e s.m.i. attribuisce ai Prefetti le relative competenze, in quanto pone una specifica esclusione dalle competenze in materia attribuite al Commissario delegato (comma 1) *“1.Il commissario delegato – presidente della regione siciliana, provvede all'approvazione dei progetti ed all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di recupero e smaltimento ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22, in deroga al procedimento amministrativo dagli stessi disciplinato, salva la competenza attribuita ai prefetti in materia di discariche.”*

Infine i commi 4, 4bis e 4 ter dell'art.4 della Ordinanza n° 3072/2000 e s.m.i., danno precise indicazioni relativamente alle autorizzazioni per le discariche:

"1.Il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli impianti di smaltimento di rifiuti, di cui agli articoli 27 e 28 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, e' sospeso fino alla predisposizione del piano di cui all'art. 22 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ovvero di stralci del piano medesimo salvo quanto previsto ai commi 2 e 3.

2.Le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di smaltimento di rifiuti possono essere rilasciate ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nei seguenti casi:

- discariche dedicate per lo smaltimento della frazione secca o umida di rifiuti urbani, a condizione che la discarica sia a titolarità e gestione pubblica;*
- aumenti volumetrici di discariche esistenti di rifiuti urbani a gestione e titolarità pubblica;*
- impianti di smaltimento di rifiuti speciali, comprese le discariche per inerti, a condizione che il soggetto od i soggetti titolari e che gestiscono gli impianti siano i produttori iniziali, come definiti dall'articolo 1, lettera b) della direttiva 91/156/CEE, dei rifiuti smaltiti negli impianti medesimi e che in detti impianti siano smaltiti esclusivamente i rifiuti prodotti nel territorio regionale dal produttore iniziale stesso, al fine di non pregiudicare il ciclo d'attività d'impresa che origina i rifiuti; per le discariche di altre tipologie di rifiuti speciali, la presente disposizione si applica limitatamente al rinnovo o all'adeguamento dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, agli impianti già in esercizio.*

3.Negli impianti di smaltimento esistenti ed in esercizio, nei limiti della capacità dell'impianto medesimo risultante dal provvedimento di approvazione del progetto, possono altresì essere autorizzate, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, operazioni di smaltimento di ulteriori tipologie e quantità di rifiuti prodotti nel territorio siciliano; sono, in ogni caso, escluse dal campo di applicazione della presente disposizione le discariche.

Vengono, inoltre, modificati dall'art. 14, comma 1, della Ordinanza n° 3190/02 le disposizioni relative alle autorizzazioni:

- *“4. Le autorizzazioni concernenti la costruzione e la gestione delle discariche per rifiuti speciali sono rilasciate a soggetti pubblici o privati dai Prefetti, anche in assenza del piano di cui all’articolo 22 del Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22, sulla base di comprovate esigenze ambientali.*
- *4 bis. Al fine di garantire continuità nel servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, nonché al fine di prevenire interruzioni del servizio pubblico, i Comuni titolari di discariche già autorizzate, previa intesa con i Prefetti competenti per territorio, adottano tutti i necessari provvedimenti straordinari a garantire comunque la continuità del servizio in favore dei Comuni così come identificati dai Prefetti stessi. La chiusura anticipata delle discariche attive è di competenza esclusiva dei Prefetti che la dispongono solo dopo che sia assicurata la continuità del servizio in favore dei Comuni che in essa conferivano i rifiuti.*
- *4 ter. Rimane nella esclusiva competenza del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana, l’autorizzazione allo smaltimento finale delle scorie della termoutilizzazione, ivi compreso quello in discariche per rifiuti speciali, nonché, ove necessario alla loro costruzione e/o gestione.”*

6.2 I RISULTATI DELLA PRIMA FASE EMERGENZIALE

Alla data del 22/01/99, l'unico sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Siciliana, con l'esclusione dell'inceneritore di Pace, nel territorio del Comune di Messina, era rappresentato dalle discariche. Nel territorio erano infatti attive ben 325 discariche, cioè, in media, quasi una discarica per ognuno dei 390 comuni siciliani.

L'allegato 1.e mostra la distribuzione geografica di queste discariche sul territorio prima della dichiarazione dello stato d'emergenza.

Di queste, soltanto 11, elencate nella successiva tabella 6.1, risultavano autorizzate ex art. 27 e 28 del D.L.vo 22/97, mentre tutte le altre, elencate nella tabella 6.2, risultavano autorizzate ex art. 13.

Queste ultime discariche presentavano, inoltre, un periodo autorizzativo molto limitato necessitando di continue verifiche e controlli prima dei relativi rinnovi.



Tabella 6.1 – discariche attive ex art. 27 e 28 D.L.vo 22/97 prima della dichiarazione dello stato d'emergenza

DISCARICA	PROVINCIA
Campobello di Licata	AGRIGENTO
Siculiana	AGRIGENTO
Assoro	ENNA
Centuripe	ENNA
Enna	ENNA
Palermo	PALERMO
Ragusa	RAGUSA
Vittoria	RAGUSA
Castelvetrano	TRAPANI
Partanna	TRAPANI
Trapani	TRAPANI

Tabella 6.2 - discariche attive ex art. 13 D.L.vo 22/97 prima della dichiarazione dello stato d'emergenza

DISCARICA	PROVINCIA
Agrigento	AGRIGENTO
Alessandria della Rocca	AGRIGENTO
Aragona	AGRIGENTO
Bivona	AGRIGENTO
Burgio	AGRIGENTO
Calamonaci	AGRIGENTO
Caltabellotta	AGRIGENTO
Camastra	AGRIGENTO
Cammarata	AGRIGENTO
Canicatti'	AGRIGENTO
Casteltermini	AGRIGENTO
Castrofilippo	AGRIGENTO
Cattolica Eraclea	AGRIGENTO
Cianciana	AGRIGENTO
Comitini	AGRIGENTO
Favara	AGRIGENTO
Grotte	AGRIGENTO
Joppolo Giancaxio	AGRIGENTO
Licata	AGRIGENTO
Lucca Sicula	AGRIGENTO
Menfi	AGRIGENTO



DISCARICA	PROVINCIA
Montallegro	AGRIGENTO
Montevago	AGRIGENTO
Naro	AGRIGENTO
Palma di Montechiaro	AGRIGENTO
Porto Empedocle	AGRIGENTO
Racalmuto	AGRIGENTO
Raffadali	AGRIGENTO
Ravanusa	AGRIGENTO
Ribera	AGRIGENTO
Sambuca di Sicilia	AGRIGENTO
San Biagio Platani	AGRIGENTO
San Giovanni Gemini	AGRIGENTO
Santa Elisabetta	AGRIGENTO
Santa Margherita di Belice	AGRIGENTO
Sant'Angelo Muxaro	AGRIGENTO
Santo Stefano Quisquina	AGRIGENTO
Sciacca	AGRIGENTO
Villafranca Sicula	AGRIGENTO
Acquaviva Platani	CALTANISSETTA
Bompensiere	CALTANISSETTA
Butera	CALTANISSETTA
Caltanissetta	CALTANISSETTA
Campofranco	CALTANISSETTA
Delia	CALTANISSETTA
Gela	CALTANISSETTA
Marianopoli	CALTANISSETTA
Mazzarino	CALTANISSETTA
Milena	CALTANISSETTA
Montedoro	CALTANISSETTA
Mussomeli	CALTANISSETTA
Niscemi	CALTANISSETTA
Resuttano	CALTANISSETTA
Riesi	CALTANISSETTA
San Cataldo	CALTANISSETTA
Santa Caterina Villarmosa	CALTANISSETTA
Serradifalco	CALTANISSETTA
Sommatino	CALTANISSETTA
Sutera	CALTANISSETTA
Vallelunga Pratameno	CALTANISSETTA
Villalba	CALTANISSETTA
Acireale	CATANIA



DISCARICA	PROVINCIA
Adrano	CATANIA
Belpasso	CATANIA
Biancavilla	CATANIA
Bronte	CATANIA
Calatabiano	CATANIA
Caltagirone	CATANIA
Catania	CATANIA
Giarre	CATANIA
Grammichele	CATANIA
Licodia Eubea	CATANIA
Linguaglossa	CATANIA
Mascali	CATANIA
Mineo	CATANIA
Mirabella Imbaccari	CATANIA
Misterbianco	CATANIA
Motta Sant'Anastasia	CATANIA
Nicolosi	CATANIA
Palagonia	CATANIA
Paterno'	CATANIA
Piedimonte Etneo	CATANIA
Ramacca	CATANIA
Randazzo	CATANIA
Riposto	CATANIA
San Cono	CATANIA
San Michele di Ganzaria	CATANIA
Santa Maria di Licodia	CATANIA
Santa Venerina	CATANIA
Trecastagni	CATANIA
Vizzini	CATANIA
Mazzarrone	CATANIA
Ragalna	CATANIA
Agira	ENNA
Aidone	ENNA
Barrafranca	ENNA
Calascibetta	ENNA
Cerami	ENNA
Gagliano Castelferrato	ENNA
Leonforte	ENNA
Nicosia	ENNA
Nissoria	ENNA
Piazza Armerina	ENNA



DISCARICA	PROVINCIA
Pietraperzia	ENNA
Regalbuto	ENNA
Sperlinga	ENNA
Troina	ENNA
Valguarnera Caropepe	ENNA
Alcara li Fusi	MESSINA
Ali' Superiore	MESSINA
Antillo	MESSINA
Barcellona Pozzo di Gotto	MESSINA
Basico'	MESSINA
Brolo	MESSINA
Capizzi	MESSINA
Capri Leone	MESSINA
Caronia	MESSINA
Casalvecchio Siculo	MESSINA
Castel di Lucio	MESSINA
Castell'Umberto	MESSINA
Castelmola	MESSINA
Castroreale	MESSINA
Cesaro'	MESSINA
Condro'	MESSINA
Falcone	MESSINA
Ficarra	MESSINA
Fiumedinisi	MESSINA
Floresta	MESSINA
Fondachelli Fantina	MESSINA
Forza D'Agro'	MESSINA
Francavilla di Sicilia	MESSINA
Frazzano'	MESSINA
Furci Siculo	MESSINA
Furnari	MESSINA
Gaggi	MESSINA
Galati Mamertino	MESSINA
Gallodoro	MESSINA
Gioiosa Marea	MESSINA
Graniti	MESSINA
Gualtieri Sicamino'	MESSINA
Leni	MESSINA
Letojanni	MESSINA
Librizzi	MESSINA
Limina	MESSINA



DISCARICA	PROVINCIA
Lipari	MESSINA
Longi	MESSINA
Malfa	MESSINA
Malvagna	MESSINA
Mandanici	MESSINA
Mazzarra' Sant'Andrea	MESSINA
Merì	MESSINA
Messina	MESSINA
Militello Rosmarino	MESSINA
Mirto	MESSINA
Mistretta	MESSINA
Mojo Alcantara	MESSINA
Monforte San Giorgio	MESSINA
Mongiuffi Melia	MESSINA
Montagnareale	MESSINA
Montalbano Elicona	MESSINA
Motta Camastra	MESSINA
Motta D'Afermo	MESSINA
Naso	MESSINA
Nizza di Sicilia	MESSINA
Novara di Sicilia	MESSINA
Oliveri	MESSINA
Pace del Mela	MESSINA
Pagliara	MESSINA
Patti	MESSINA
Pettineo	MESSINA
Piraino	MESSINA
Raccuja	MESSINA
Reitano	MESSINA
Roccafiorita	MESSINA
Roccalumera	MESSINA
Roccavaldina	MESSINA
Roccella Valdemone	MESSINA
Rodi' Milici	MESSINA
Rometta	MESSINA
San Filippo del Mela	MESSINA
San Fratello	MESSINA
San Marco D'Alunzio	MESSINA
San Pier Niceto	MESSINA
San Piero Patti	MESSINA
San Salvatore di Fitalia	MESSINA



DISCARICA	PROVINCIA
Santa Domenica Vittoria	MESSINA
Sant'Agata di Militello	MESSINA
Sant'Alessio Siculo	MESSINA
Santa Lucia del Mela	MESSINA
Santa Marina Salina	MESSINA
Sant'Angelo di Brolo	MESSINA
Santa Teresa di Riva	MESSINA
San Teodoro	MESSINA
Santo Stefano di Camastra	MESSINA
Saponara	MESSINA
Savoca	MESSINA
Sinagra	MESSINA
Spadafora	MESSINA
Torregrotta	MESSINA
Tortorici	MESSINA
Tripi	MESSINA
Tusa	MESSINA
Ucria	MESSINA
Valdina	MESSINA
Venetico	MESSINA
Terme Vigliatore	MESSINA
Acquedolci	MESSINA
Torrenova	MESSINA
Alia	PALERMO
Alimena	PALERMO
Aliminusa	PALERMO
Baucina	PALERMO
Belmonte Mezzagno	PALERMO
Bisacquino	PALERMO
Bolognetta	PALERMO
Bompietro	PALERMO
Caccamo	PALERMO
Caltavuturo	PALERMO
Campofelice di Fitalia	PALERMO
Campofiorito	PALERMO
Camporeale	PALERMO
Capaci	PALERMO
Castelbuono	PALERMO
Castellana Sicula	PALERMO
Castronuovo di Sicilia	PALERMO
Cefala' Diana	PALERMO



DISCARICA	PROVINCIA
Cefalu'	PALERMO
Cerda	PALERMO
Chiusa Sclafani	PALERMO
Ciminna	PALERMO
Collesano	PALERMO
Contessa Entellina	PALERMO
Corleone	PALERMO
Gangi	PALERMO
Geraci Siculo	PALERMO
Giuliana	PALERMO
Gratteri	PALERMO
Isnello	PALERMO
Lascari	PALERMO
Lercara Friddi	PALERMO
Marineo	PALERMO
Mezzojuso	PALERMO
Misilmeri	PALERMO
Montemaggiore Belsito	PALERMO
Palazzo Adriano	PALERMO
Partinico	PALERMO
Petralia Soprana	PALERMO
Petralia Sottana	PALERMO
Piana degli Albanesi	PALERMO
Polizzi Generosa	PALERMO
Pollina	PALERMO
Prizzi	PALERMO
Roccamena	PALERMO
Roccapalumba	PALERMO
San Mauro Castelverde	PALERMO
Santa Cristina Gela	PALERMO
Santa Flavia	PALERMO
Sciara	PALERMO
Sclafani Bagni	PALERMO
Termini Imerese	PALERMO
Terrasini	PALERMO
Trabia	PALERMO
Ustica	PALERMO
Valledolmo	PALERMO
Ventimiglia di Sicilia	PALERMO
Vicari	PALERMO
Villafrati	PALERMO



DISCARICA	PROVINCIA
Scillato	PALERMO
Blufi	PALERMO
Acate	RAGUSA
Chiaromonte Gulfi	RAGUSA
Comiso	RAGUSA
Giarratana	RAGUSA
Ispica	RAGUSA
Modica	RAGUSA
Monterosso Almo	RAGUSA
Pozzallo	RAGUSA
Santa Croce Camerina	RAGUSA
Scicli	RAGUSA
Augusta	SIRACUSA
Avola	SIRACUSA
Buccheri	SIRACUSA
Buscemi	SIRACUSA
Canicattini Bagni	SIRACUSA
Carlentini	SIRACUSA
Cassaro	SIRACUSA
Floridia	SIRACUSA
Francofonte	SIRACUSA
Lentini	SIRACUSA
Melilli	SIRACUSA
Noto	SIRACUSA
Pachino	SIRACUSA
Palazzolo Acreide	SIRACUSA
Rosolini	SIRACUSA
Siracusa	SIRACUSA
Solarino	SIRACUSA
Sortino	SIRACUSA
Porto Palo di Capo Passero	SIRACUSA
Priolo Gargallo	SIRACUSA
Alcamo	TRAPANI
Calatafimi	TRAPANI
Campobello di Mazara	TRAPANI
Castellammare del Golfo	TRAPANI
Custonaci	TRAPANI
Erice	TRAPANI
Marsala	TRAPANI
Mazara del Vallo	TRAPANI
Paceco	TRAPANI



DISCARICA	PROVINCIA
Pantelleria	TRAPANI
Poggioreale	TRAPANI
Salaparuta	TRAPANI
Salemi	TRAPANI
Valderice	TRAPANI
Vita	TRAPANI

La situazione dello smaltimento in discarica è stata rilevata sulla base delle relative Ordinanze di autorizzazione emesse dai Prefetti.

Poiché l'archivio è stato implementato partendo da provvedimenti autorizzatori il cui scopo non era l'organizzazione in banca dati delle informazioni in essi contenute, l'Ufficio ha provveduto ad avviare un'attività di controllo e verifica dei suddetti dati e la loro organizzazione sistematica.

I dati così validati sono stati messi in relazione con i corrispondenti dati provenienti dal censimento effettuato dall'Ufficio del Commissario (vedi precedente capitolo 5), al fine di realizzare una banca dati dettagliata, che consenta, tra l'altro, una più chiara individuazione del flusso dei rifiuti proveniente dai comuni.

Ciò fatto, la strategia di primo intervento è stata quella di mantenere in esercizio, adeguare o potenziare solo quelle discariche che presentavano idonee caratteristiche atte a salvaguardare l'ambiente e, nel contempo, ritenute strategiche ed indispensabili al futuro sistema di smaltimento.

Attualmente i Prefetti, d'intesa con l'ufficio del Commissario delegato hanno provveduto a ridurre di 211 unità il numero delle discariche attive (circa il 65% del numero iniziale delle discariche), parte perché esaurite e parte per le cattive condizioni tecnico-ambientali delle stesse.

La realtà che, allo stato, si presenta in Sicilia è, però, ancora molto articolata e complessa perché la maggioranza delle discariche attive sono ancora ex art. 13 del D.Lvo 22/97 e quindi con autorizzazioni limitate nel tempo (da alcune settimane a pochi mesi).

La situazione delle attuali 114 discariche attive sul territorio, di cui 11 autorizzate ex art. 27 e 28, è schematicamente rappresentata nelle successive Tabella 6.3 e 6.4.



Tabella 6.3 – situazione attuale delle discariche attive ex art. 27 e 28 D.L.vo 22/97

Comune	Provincia	A.T.O.	Volumetria di progetto (mc)	Volumetria residua (mc)
Campobello di Licata	AG	AG.3	350.000	350.000
Siculiana	AG	AG.2	450.000	25.000
Assoro	EN	EN.1	140.000	158
Centuripe	EN	EN.1	106.000	98.200
Enna	EN	EN.1	322.000	10.000
Tripi	ME	ME.2	180.000	179.000
Palermo	PA	PA.3	1.200.000	1.200.000
Ragusa	RG	RG.1	332.600	110.000
Castelvetrano	TP	TP.2	200.000	28.270
Partanna	TP	TP.2	87.700	70.150
Trapani	TP	TP.1	250.000	20.000
Totali			3.618.300	2.090.778

N.B.

Produzione anno 2003 pari a 2.394.802 al lordo della raccolta differenziata

Coefficiente di compattazione pari a 0,70 t/mc

Materiale di ricoprimento della discarica pari al 20% del volume utile



Tabella 6.4 – situazione attuale delle discariche attive ex art. 13 del D.L.vo 22/97

Comune	Provincia	A.T.O.	Volumetria di progetto (mc)	Volumetria residua (mc)
Alessandria della Rocca	AG	AG.1	-	1.500
Aragona	AG	AG.2	13.260	-
Bivona	AG	AG.1	13.500	300
Burgio	AG	AG.1	6.351	600
Calamonaci	AG	AG.1	5.370	1.500
Camastra	AG	AG.3	150.000	300
Cammarata	AG	AG.2	-	1.000
Canicattì	AG	AG.3	-	15.000
Casteltermini	AG	AG.2	45.000	-
Castrofilippo	AG	AG.2	180.000	15.000
Cianciana	AG	AG.1	-	500
Comitini	AG	AG.2	-	3.000
Grotte	AG	AG.2	21.500	1.000
Ioppolo	AG	AG.2	-	10.000
Lampedusa	AG	AG.4	-	5.000
Linosa	AG	AG.4	-	1.000
Lucca Sicula	AG	AG.1	50.340	-
Menfi	AG	AG.1	300.000	2.000
Montevago	AG	AG.1	-	1.000
Naro	AG	AG.3	80.000	10.000
Racalmuto	AG	AG.2	-	10.000
Ribera	AG	AG.1	-	6.000
S.Giovanni Gemini	AG	AG.2	-	6.000
Sambuca di Sicilia	AG	AG.1	50.000	2.000
Sant'Angelo Muxaro	AG	AG.2	60.000	250
Sant'Elisabetta	AG	AG.2	-	5.000
Sciacca	AG	AG.1	250.000	5.000
Bompensiere	CL	CL.1	-	-
Delia	CL	CL.2	3.500	2.800
Gela	CL	CL.2	1.006.603	605.155
Milena	CL	CL.1	16.668	800
Serradifalco	CL	CL.2	-	4.000
Sommatino	CL	CL.2	21.000	1.800
Catania	CT	CT.4	-	-
Mineo	CT	CT.5	-	-



Comune	Provincia	A.T.O.	Volumetria di progetto (mc)	Volumetria residua (mc)
Motta Sant'Anastasia	CT	CT.3	-	-
Agira	EN	EN.1	80.000	66.500
Troina	EN	EN.1	130.000	7.000
Acquedolci	ME	ME.1	1.970	1.970
Ali	ME	ME.5	1.620	-
Antillo	ME	ME.5	2.000	50
Brolo	ME	ME.2	2.225	850
Castell'Umberto	ME	ME.1	2.000	790
Cesarò	ME	ME.1	600	600
Floresta	ME	ME.2	1.320	350
Fondachelli Fantina	ME	ME.2	3.300	225
Galati Mamertino	ME	ME.2	1.500	30
Gallodoro	ME	ME.5	950	470
Gualtieri Sicaminò	ME	ME.3	1.150	25
Letoianni	ME	ME.4	-	-
Limina	ME	ME.5	540	150
Lipari	ME	ME.6	13.000	2.200
Malfa	ME	ME.6	1.800	1.000
Malvagna	ME	ME.5	-	-
Mazzarrà s. Andrea	ME	ME.3	85.000	1.240
Mojo Alcantara	ME	ME.5	-	-
Mongiuffi Melia	ME	ME.5	700	330
Motta Camastra	ME	ME.5	-	110
Motta D'Affermo	ME	ME.1	1.200	90
Naso	ME	ME.1	5.000	1.000
Nizza di Sicilia	ME	ME.5	5.000	1.490
Novara di Sicilia	ME	ME.2	2.000	1.000
Oliveri	ME	ME.2	650	650
Pettineo	ME	ME.1	-	70
Raccuia	ME	ME.2	2.800	1.600
Roccafiorita	ME	ME.5	45	36
Roccalumera	ME	ME.5	4.600	4.600
Roccavaldina	ME	ME.2	860	300
Rodi Milici	ME	ME.3	3.800	800
S. Filippo del Mela	ME	ME.2	-	-
S. Marina Salina	ME	ME.6	270	-
S. Teresa di Riva	ME	ME.5	10.000	-



Comune	Provincia	A.T.O.	Volumetria di progetto (mc)	Volumetria residua (mc)
S.Agata di Militello	ME	ME.1	10.000	1.100
S.Pier Niceto	ME	ME.3	6.000	5.200
S.Salvatore di Fitalia	ME	ME.1	2.300	1.500
San Teodoro	ME	ME.1	-	270
Sant'Angelo di Brolo	ME	ME.2	3.500	15
Torrenova	ME	ME.1	3.000	1.700
Tortorici	ME	ME.1	2.500	310
Tusa	ME	ME.1	2.000	800
Valdina	ME	ME.3	110	800
Bisacchino	PA	PA.2	7.000	2.600
Blufi	PA	PA.5	6.162	2.000
Bompietro	PA	PA.5	20.000	1.400
Camporeale	PA	PA.2	900.000	27.000
Cefalù	PA	PA.5	30.000	24.000
Collesano	PA	PA.5	74.449	1.000
Piana degli Albanesi	PA	PA.2	60.000	51.100
Polizzi Generosa	PA	PA.5	-	2.400
Prizzi	PA	PA.2	30.000	1.500
S. Mauro Castelverde	PA	PA.5	18.000	1.600
Ventimiglia di Sicilia	PA	PA.4	70.000	6.500
Scicli	RG	RG.1	311.000	231.000
Vittoria	RG	RG.1	70.000	70.000
Augusta	SR	SR1	-	17.000
Avola	SR	SR2	-	89.000
Lentini	SR	SR.1	120.000	120.000
Noto	SR	SR.2	40.000	20.000
Pachino	SR	SR2	-	49.000
Siracusa	SR	SR.1	150.000	70.000
Sortino	SR	SR.1	26.000	7.500
Alcamo	TP	TP.1	200.000	70.000
Campobello di Mazzara	TP	TP.2	392.000	210.000
Totali			5.004.532	1.895.126

“-“ indica che non è stato possibile rilevare il relativo dato

N.B.

Produzione anno 2003 pari a 2.394.802 al lordo della raccolta differenziata

Coefficiente di compattazione pari a 0,70 t/mc

Materiale di ricoprimento della discarica pari al 20% del volume utile



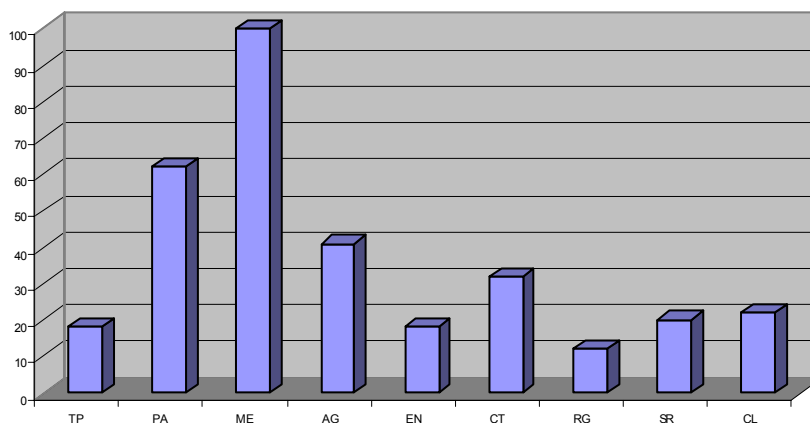
In conclusione, l'attuale sistema di smaltimento nella Regione Siciliana presenta un'autonomia pari a circa 0,97 anni corrispondente a circa 11,6 mesi.

Il sistema di smaltimento regionale dei rifiuti, suddiviso per provincia, alla data del 22/01/99, è sinteticamente rappresentata dalla seguente tabella 6.5.

Tabella 6.5
Distribuzione per provincia delle discariche attive prima della dichiarazione dello stato di emergenza

PROVINCIA	N° DISCARICHE
AGRIGENTO	41
CALTANISSETTA	22
CATANIA	32
ENNA	18
MESSINA	100
PALERMO	62
RAGUSA	12
SIRACUSA	20
TRAPANI	18
Totale	325

% discariche province



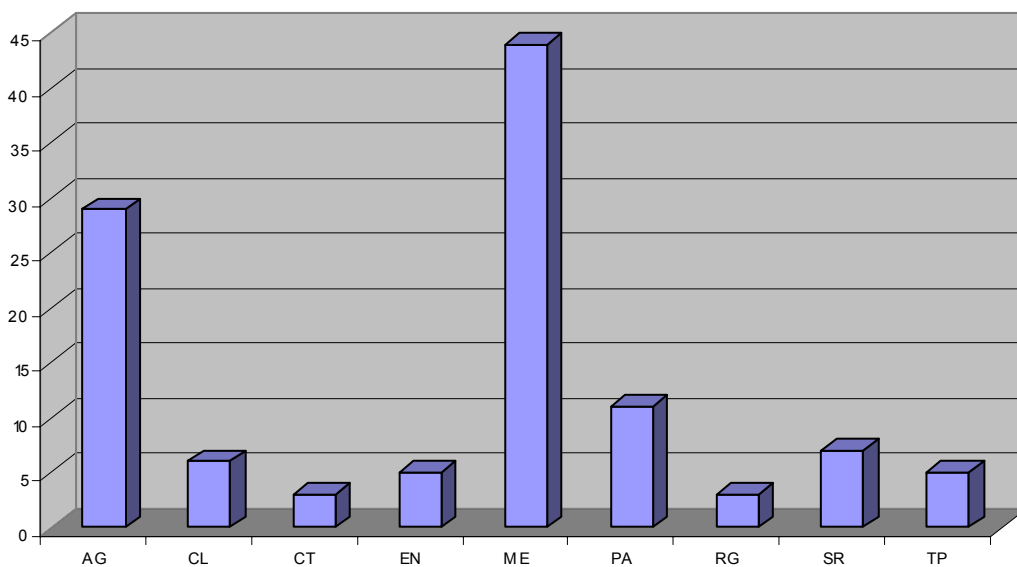


L'attuale sistema di smaltimento regionale dei rifiuti alla data del 30 giugno 2002, pur tenendo conto che le Ordinanze prefettizie possono disporre repentini spostamenti dei flussi di abbancamento per esigenze contingenti, è rappresentata dalla seguente tabella 6.6.

Tabella 6.6 Distribuzione per provincia delle discariche attive al 30 giugno 2002

PROVINCIA	N° DISCARICHE
AG	29
CL	6
CT	3
EN	5
ME	44
PA	12
RG	3
SR	7
TP	5
Totale	114

% discariche province





Gli allegati da 2.e a 11.e mostrano, invece, la distribuzione sul territorio delle varie discariche ancora attive al 30 giugno 2002 ed i relativi comprensori di riferimento.

La situazione si presenta abbastanza diversa per le varie province.

Si passa infatti dalla situazione della provincia di Catania, che presenta tre macro-comprensori abbastanza omogenei, a quella della provincia di Messina che presenta una serie di micro-discariche e corrispondenti micro-comprensori.

Nella tabella 6.7 viene mostrato, provincia per provincia, il decremento percentuale rispetto alla situazione prima della dichiarazione dello stato di emergenza.

Tabella 6.7 Decremento percentuale del numero di discariche attive rispetto a prima della dichiarazione dello stato di emergenza

